

Cresce l'area dei boschi «Ma sono abbandonati»

I privati ne hanno due terzi, solo un terzo a Stato e Regioni
Serve curare (sfruttandolo meglio) il tesoro agroforestale

L'utilizzo

In 6 anni consumati
11 milioni di tonnellate
di legna da ardere, 3,2
di pellet, 1,3 di cippato

Idee innovative

Fare rete con la
blockchain o sostituire
le tessere in plastica
con carte di legno

Il territorio

di **Lorenza Cerbini**

Con il caro energia e gas è iniziata la corsa a informarsi sui sistemi alternativi a metano e Gpl. Da ottobre si torna ad accendere i termosifoni e tra i consumatori si riaffaccia l'interesse per stufe e caminetti. C'è chi pensa già a fare scorta di legna e di pellet per essere poi pronto ad affrontare l'inverno, incurante di un potenziale aumento dei prezzi autunnale. Nella richiesta d'informazioni si è impennata l'attenzione per le stufe a pellet e i prodotti come legna da ardere e cippato. In questo quadro in evoluzione, si torna a guardare al patrimonio agroforestale, adesso al centro della scena.

«I boschi coprono il 36 per cento della superficie nazionale. Negli ultimi 50 anni sono risultati in crescita, ma spesso versano in condizioni di abbandono e sofferenza per lo spopolamento delle aree di montagna», dice **Analisa Paniz**, direttrice **Aiel** (Associazione italiana energie agroforestali). A chi appartengono i boschi italiani? La scena è frammentata. «I due terzi sono in mano a privati che detengono appezzamenti più o meno piccoli. Un terzo è pubblico. Di questa fetta, il 65 per cento appartiene a Comuni e Province, il 23 per cento a Regioni e Stato». Per restare in salute un bosco ha bisogno dell'uomo che ne curi il taglio e il sottobosco.

«Le foreste italiane sono sottosfruttate», dice Paniz. I boschi e il legname sono risorse preziose, come si è visto

durante la tempesta Vaia del 2018, abbattutasi nel Nord-Est italiano. Ha provocato lo schianto di 42 milioni di alberi, un danno stimato in circa 2,769 milioni di euro. Tra le energie rinnovabili la legna «è la seconda fonte di riscaldamento per le famiglie italiane», dice Paniz. Una filiera complessa quella agroforestale con un giro «di affari da 4 miliardi di euro, con 14 mila aziende, 72 mila addetti e il 70 per cento degli apparecchi a pellet in Europa progettati e costruiti in Italia». Un settore che farà il punto della situazione in fiera a Verona, dal 4 al 7 maggio. Saranno presenti 800 brand (produttori di pellet, stufe e distributori di caldaie a biomasse, installatori), e sono attesi 60mila visitatori.

Quanta legna e prodotti derivati consumano gli italiani? «Negli ultimi 6 anni il settore residenziale è rimasto stabile — dice Paniz —. Sono state usate circa 11 milioni di tonnellate di legna da ardere; 3,2 milioni di tonnellate di pellet e 1,3 milioni di cippato».

A Verona si parlerà di turnover tecnologico, efficienza e risparmio energetico in un quadro generale datato. «Il 66 per cento dei generatori presenti nel Paese ha più di dieci anni, il 19 per cento dai 5 ai 10 anni e il 15 per cento ha meno di 5 anni», quantifica Paniz. Una sezione della fiera accoglierà l'Innovation Village, il villaggio dell'innovazione e sarà assegnato il premio «Give me fire - Progetto fuoco startup Award» alla startup più convincente. Un mondo d'idee in movimento.

Ager Oliva intende salvare quattro milioni di olivi abbandonati in Toscana per recupe-

rare e tutelare anche il territorio da rischi idrogeologici. Altrefiamme punta sulla tecnologia blockchain per far interagire operatori e produttori di combustibili agroforestali. L'altoatesina Biologik System trasforma i rifiuti legnosi da agricoltura e silvicoltura in energia e compost. Forest Sharing è il servizio offerto da Bluebiloba (giovani imprenditori, ricercatori e liberi professionisti), una piattaforma di gestione delle proprietà forestali private e pubbliche. Flaamy ha realizzato un innovativo bruciatore multicompostibile che elimina quasi completamente le emissioni in atmosfera.

Fybra propone un sistema a sensori e intelligenza artificiale che monitora la qualità dell'aria e limita gli sprechi. Pri-For.Man si occupa di gestione partecipata delle risorse forestali private (inventario, contratti di rete e commercializzazione). Dal liceo Rosmini di Rovereto a Enactus (team di studenti dell'Università di Trento) arriva poi il progetto Woodcard, una carta in legno e materiali organici sostitutiva delle tessere in plastica (nel mondo ce ne sarebbero 30,8 miliardi).

Legno significa anche design. A Verona verrà assegnato il premio «Prize X 2021» per celebrare le stufe e caminetti da arredamento. I giudici i lettori del blog «Fire Observer | Danilo Premoli», un gruppo specializzato di architetti e le aziende di Lignum - Distretto del Mobile di Verona.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



800 4 11 8,3 25

le marche che espongono, con la presenza di oltre 60 mila visitatori

miliardi di euro, il giro d'affari del settore legno-energia in Italia

milioni di tonnellate di legna da ardere bruciate in Italia ogni anno

milioni sono i sistemi di riscaldamento a biomasse installati in Italia

kg di Co2 equivalente, emessi dalla legna per Mw/h prodotta

33 14 70 70

la percentuale del legno, in Italia, tra le energie rinnovabili

mila, le aziende del settore, che occupano 72 mila addetti, 43 mila diretti

la percentuale di apparecchi a pellet prodotti in Italia e venduti in Ue

la percentuale di riduzione del Pm10 usando impianti più moderni

Tra le proposte



Termostufa a pellet Cherie H Evo Pietra Ollare di EdilKamin dal design «a clessidra». Alimenta i termosifoni e i pannelli radianti a pavimento, può essere abbinata ai pannelli solari e alla caldaia a gas



Rivestimento scuro Evelyne Idro 2.0 di Nordica Extraflame con nuova maiolica grigia e nuovo vetro temperato Black Screen che, a stufa spenta, consente di nascondere la camera di combustione



Punti di forza Meghan di Palazzetti è la prima stufa a pellet con tecnologia esclusiva brevettata FLEX AIR che consente di orientare l'uscita dell'aria dalla parte frontale o superiore



Barbecue da esterno FirePit di Hergom ha una struttura totalmente in ghisa termica, smaltata alimentare. Braciere largo 96, con base bassa o piedistallo alto. Dotato di 2 griglie e 2 piastre di cottura

L'hackathon

Le soluzioni tech Gara di startupper

Tecnologia e idee. Sei team di studenti, startupper e ricercatori lavoreranno per individuare le più efficaci soluzioni tech per portare il mondo del riscaldamento nel futuro. L'hackathon: giovedì 5 maggio. I team saranno guidati dai professori di Smact – Competence center del Nordest che riunisce tutte le università del Triveneto (l.ce.)



**Tra i giganti
silenziosi**
Un'immagine
del Bosco del
Cansiglio,
l'antica Foresta
dei Dogi della
Repubblica di
Venezia, che si
estende tra le
province di
Belluno,
Treviso e
Pordenone
(Getty Images)